



COMUNITÀ MONTANA

Alta Valtellina

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO PREORDINATA ALL'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UNO SPECIALISTA IN ATTIVITÀ TECNICHE – CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 DEL C.C.N.L. DEL PERSONALE DEL COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI, PRESSO IL SERVIZIO AGRICOLTURA – FORESTE – PROTEZIONE CIVILE.

Scadenza: 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente concorso nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visti:
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, "Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs.30 marzo 2001, numero 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dal D. Lg. 150/2009;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28 novembre 2005 n.246";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazioni amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 14 del 24.02.2021 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2021 – 2023 ed il piano annuale 2021;
- la delibera di Giunta n. 28 del 30/03/2021 la quale è stata approvata una prima integrazione al citato programma;

Dato atto

- che è stata espletata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.e.i.;
- che, in applicazione dell'articolo 3 comma 8 della legge 19.06.2019, numero 56 non è stato fatto ricorso alla procedura di mobilità ex articolo 30 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.e.i.;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di merito preordinata alla copertura, nell'anno 2021, di n.1 posto a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE (Cat. D) presso la Comunità Montana Alta Valtellina.

"Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (30%) a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione".

La presente selezione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dalla Legge 10/04/1991, n. 125 e dall'art. 57 del D.lgs 30/03/2001 n. 165.

Sezione 1: CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE MANSIONI RICHIESTE:

I compiti, le mansioni e le funzioni da svolgere sono riferite principalmente alla gestione dei

procedimenti in materia di impianti di risalita e piste da sci, protezione civile, pianificazione territoriale e paesaggistica, vigilanza e vincoli ambientali e, in genere, sono quelle ascrivibili alla categoria di inquadramento "D", profilo professionale "SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE", secondo le previsioni della declaratoria Allegato "A" del CCNL 31.03.1999 Comparto Funzioni Locali, confermata dall'articolo 12 CCNL 21.05.2018.

Sezione 2: REQUISITI D'AMMISSIONE:

A. REQUISITI GENERALI

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei paesi membri dell'Unione Europea ovvero familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. 174/1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, salvo l'avvenuta riabilitazione, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impegno con la pubblica amministrazione;
- c) avere il godimento dei diritti civili o politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e inoltre non essere dipendenti dallo Stato o di enti pubblici collocati a riposo, anche in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
- e) essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale richiesto. L'Amministrazione ha facoltà, in base alla normativa vigente, di sottoporre a visita medica preventiva, anche in fase preassuntiva, il candidato vincitore del concorso al fine di verificare l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- f) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista per il pensionamento per raggiungimento dei limiti di età (limite ordinamentale di servizio);
- g) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i cittadini soggetti all'obbligo di leva ovvero per i nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 della legge 226/2004).
- h) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari presso Pubbliche Amministrazioni, né avere procedimenti disciplinari in corso presso Pubbliche Amministrazioni
- i) essere in possesso della patente di guida di tipo "B" o superiore;
- j) avere adeguate competenze in materia informatica (Ambienti operativi: Windows; Pacchetti applicativi Open Office; MS Office; MS Internet Explorer e Outlook Express; applicativi CAD e GIS)

I candidati portatori di handicap che necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizioni di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 comma 1 e 2 della Legge 104/1992, dovranno farne richiesta mediante documentazione da allegare alla domanda di partecipazione.

Non è prevista la tassa di concorso.

B. TITOLI DI STUDIO

I candidati devono, inoltre, possedere uno dei seguenti titoli o equipollenti:

Diploma di Laurea in Architettura o in Ingegneria civile o Ingegneria edile o Ingegneria edile-architettura o Ingegneria per l'ambiente e il territorio o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento);

oppure

Laurea triennale DM 509/1999 classe 4 (scienze dell'architettura e ingegneria edile), classe 7 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale) e classe 8 (ingegneria civile e ambientale);

oppure

Laurea triennale DM 270/2004 classe L-17 (scienze dell'architettura) classe L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia) classe L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e classe L-7 (ingegneria civile e ambientale);

oppure

Laurea Specialistica DM 509/1999 classe 3/S (architettura del paesaggio), classe 4/S (architettura e Ingegneria civile), classe 28/S (ingegneria civile), classe 38/S (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (pianificazione territoriale urbanistica e ambientale) - oppure Laurea magistrale DM 270/2004 classe LM-3 (architettura del paesaggio), classe LM-4 (architettura e ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (ingegneria civile) classe LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi) classe LM-26 (ingegneria della sicurezza) classe LM-35 (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale).

I titoli conseguiti all'estero sono considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dalle competenti autorità, al titolo italiano sopra indicato. A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Sezione 3: TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per la categoria "D", posizione economica D1 dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" ed è costituito dall'indennità di comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio se dovuto e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta, inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Sezione 4: PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITA'

Gli interessati dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a sezione Serie Speciale – Concorsi ed Esami (termine perentorio, a pena di non ammissione alla procedura di concorso)** domanda in carta semplice, **redatta esclusivamente secondo lo schema allegato "A" al presente avviso.** Per il computo del termine di cui sopra, si osservano le procedure di cui all'art. 155 del Codice

civile; ove detto termine cada di giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al giorno successivo non festivo.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla presente procedura, i seguenti documenti:

- **curriculum vitae**, datato e sottoscritto, redatto esclusivamente in base al modello europeo, dal quale risultino, in particolare il titolo di studio e le esperienze professionali maturate;
- **copia fotostatica in carta semplice del documento di identità personale** in corso di validità;

Le domande dovranno essere inviate **tramite posta elettronica certificata**, esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo **cmav@pec.cmav.so.it**, avendo cura di indicare nell'oggetto la dicitura "Domanda partecipazione concorso pubblico per n. 1 posto di Specialista in Attività Tecniche".

Farà fede l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'Ente (ricevuta di avvenuta consegna); questa informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del gestore del mittente da parte dal gestore di PEC.

Per l'invio della domanda tramite PEC i candidati potranno scegliere una delle seguenti modalità:

1. invio del file contenente la domanda **sottoscritta** con firma digitale;
2. invio della scansione della domanda originale **sottoscritta** con firma autografa;
3. invio del file contenente la domanda anche non sottoscritta, qualora venga utilizzata una casella di posta elettronica certificata personale del candidato.

In tutte e tre le ipotesi, alla domanda devono essere allegati, **a pena di esclusione dalla presente procedura**:

- a) scansione/immagine del **documento di identità personale** in corso di validità;
- a. **curriculum vitae**, datato e **sottoscritto**, redatto preferibilmente sul modello europeo, dal quale risultino, in particolare il titolo di studio e le esperienze professionali maturate;
- b) scansione, per i concorrenti che nella domanda di partecipazione abbiano richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dell'eventuale certificazione di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, oppure eventuale certificazione per persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%.

Non saranno prese in considerazione e-mail spedite da indirizzi non certificati o pervenute ad indirizzi di posta elettronica dell'Ente differenti rispetto a quello sopra indicato.

Per chi non fosse in grado di gestire la spedizione tramite PEC, sarà possibile presentare la domanda mediante raccomandata R/R indirizzata alla Comunità Montana Alta Valtellina – Via Roma, 1, 23032 BORMIO (SO). Come termine di presentazione in questo caso NON farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante ma unicamente la data di arrivo all'Ufficio protocollo dell'Ente, data risultante dal timbro di ricevuta apposto sulla busta e/o domanda dallo stesso Ufficio Protocollo. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno al protocollo oltre tale termine.

Sulla busta contenente la domanda il candidato dovrà riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e l'indicazione del concorso al quale è riferita la domanda;

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno oltre il termine perentorio indicato dal presente avviso.

Saranno altresì esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diverse da quelle

sopraindicate.

Alla domanda deve, inoltre, essere allegata la seguente documentazione:

- **(solo per i cittadini extracomunitari):** Copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;
- **(solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero):** la copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione;

Sezione 5: AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutte le domande pervenute saranno preliminarmente esaminate dal competente Servizio della Comunità Montana Alta Valtellina; con determinazione del Responsabile del Servizio medesimo sarà disposta l'ammissione/esclusione dei candidati.

Comportano l'esclusione dalla presente selezione:

- l'arrivo della domanda oltre i termini stabiliti dal presente bando di concorso;
- la mancanza dei requisiti di cui alla precedente Sezione 2, desumibili dal *curriculum*;
- l'inoltro o la presentazione della domanda in formato diverso dall'Allegato "A" al presente bando ovvero con modalità non conformi a quelle indicate alla Sezione 4 del presente bando;
- la mancata produzione di scansione/immagine del documento di identità in corso di validità.

Qualora il Servizio rilevi omissioni o imperfezioni sanabili il candidato verrà invitato a provvedere alla regolarizzazione delle stesse entro 3 giorni. Qualora il candidato non regolarizzi la domanda di partecipazione, sarà escluso dalla procedura di concorso. Ove invece risulti che il candidato non sia in possesso di uno o più requisiti richiesti per la procedura di concorso, ne verrà disposta l'esclusione ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, comunicata al candidato.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio.

Le comunicazioni sull'ammissione al concorso ed il numero di protocollazione della domanda verranno inviate ai candidati all'indirizzo PEC o e-mail indicato sulla domanda stessa.

Sezione 6: SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La selezione dei candidati sarà effettuata dall'apposita Commissione esaminatrice nominata dal Responsabile del Servizio Agricoltura – Foreste – Protezione Civile.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

In conformità al vigente regolamento comunitario sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, i titoli presentati dai candidati verranno valutati con i seguenti criteri:

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 20, sarà ripartito nell'ambito delle seguenti categorie come segue:

- | | | |
|----|--------------------------|----------|
| a) | Titoli di studio | punti 5 |
| b) | Titoli di servizio | punti 10 |
| c) | Curriculum professionale | punti 4 |
| d) | Titoli vari | punti 1 |

Titoli di studio

Per la valutazione dei titoli di studio sono assegnabili punti 5 con i seguenti criteri:

a) punteggio attribuito al voto di laurea dichiarato per l'ammissione al concorso (fino al massimo di 4 punti)

- da 66/110 a 75/110 o equivalente punti 0,4;
- da 76/110 a 84/110 o equivalente punti 0,8;
- da 85/110 a 89/110 o equivalente punti 1,2;
- da 90/110 a 94/110 o equivalente punti 1,6;
- da 95/110 a 99/110 o equivalente punti 2,0;
- da 100/110 a 103/110 o equivalente punti 2,4;
- da 104/110 a 106/110 o equivalente punti 2,8;
- da 107/110 a 109/110 o equivalente punti 3,2;
- da 110/110 a 110/110 e lode o equivalente punti 4,0.

In caso di votazione articolata diversamente, si applicherà il criterio della proporzionalità alle stesse modalità valutative.

b) punteggi attribuiti agli ulteriori titoli rispetto a quello previsto come requisito per l'ammissione (fino al massimo di 0,50 punto):

- 0,15 punti per il diploma di laurea specialistica e magistrale che sia il proseguimento della laurea triennale indicata quale requisito ai fini della partecipazione;
- 0,15 punti per ogni laurea ulteriore in materie attinenti a quelle indicate nel presente bando rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso, con esclusione di quelle propedeutiche alla laurea specialistica o laurea magistrale dichiarata.

c) formazione post laurea (fino a un massimo di 0,50 punto):

- 0,15 punti per ogni master universitario di primo livello;
- 0,20 punti per ogni master universitario di secondo livello;
- 0,30 punti per ogni diploma di specializzazione;
- 0,50 punti per ogni dottorato di ricerca.

Titoli di servizio

Per la valutazione dei titoli di servizio sono assegnabili punti 10.

Verrà valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, prestato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

La valutazione si limiterà ai servizi prestati con funzioni corrispondenti, equiparabili a posizioni che non risultino inferiori di oltre due qualifiche funzionali od oltre la categoria professionale inferiore a quella cui si riferisce la selezione, anche eventualmente riclassificate.

Non saranno valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Nel caso in cui il candidato sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei tre anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà attribuito un punteggio negativo come di seguito indicato:

- a) multa fino a 4 ore: sottrazione di 1/10 di punteggio totale attribuito per la valutazione dei titoli di servizio, per ogni multa;
- b) sospensione dal servizio con privazione dello stipendio: sottrazione di 1/5 di punteggio totale attribuito per la valutazione dei titoli di servizio, per ogni sanzione;
- c) nessuna penalizzazione per il richiamo verbale o scritto.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati con il punteggio pari a punti 0,2 per anno.

I titoli di servizio si distinguono nelle seguenti tre categorie, a fianco delle quali è indicato il relativo punteggio attribuibile:

- a) servizio prestato in profili professionali correlati, della medesima categoria professionale di quella del posto messo a concorso: punti 2 per anno;
- b) servizio prestato in profili professionali correlati, con categoria professionale immediatamente inferiore, o servizio prestato in profili professionali non correlati, con categoria professionale pari al posto messo a concorso: punti 1 per anno;
- c) servizio prestato in profili professionali correlati, con categoria professionale ulteriormente inferiore, o servizio prestato in profili professionali non correlati, con categoria professionale immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: punti 0,5 per anno;

Il servizio di lavoro dipendente non a tempo indeterminato prestato presso la Pubblica Amministrazione, sarà valutato con la riduzione del 20%.

Non potrà essere valutata un'anzianità di servizio, prestata globalmente nelle varie categorie o qualifiche funzionali, superiore ad anni 10, calcolata nel modo più favorevole per il concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time sarà attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

Le frazioni di anno, ivi compresi i periodi di servizio superiori a quindici giorni, che verranno computati per mese intero, saranno valutate distintamente in dodicesimi.

Il servizio sarà valutato sino alla data autocertificata dal candidato, comunque non posteriore alla pubblicazione del bando di concorso.

Curriculum professionale

Per la valutazione del curriculum professionale saranno assegnabili punti 4.

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale sarà effettuata dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle attività, culturali e professionali, illustrate dal concorrente nel curriculum presentato e ritenute significative, per analogia o connessione, ai fini di un ulteriore apprezzamento dell'idoneità e dell'attitudine del candidato all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

I criteri stabiliti a seguito di quanto previsto nel presente articolo devono tendere all'equiparazione ed all'univocità per tutti i concorrenti.

Si dovrà tenere particolarmente conto:

- del giudizio complessivo discendente dai criteri di sopra;
- delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.

Ai fini previsti dal presente articolo saranno valutate le attività professionali, lavorative e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Vi rientreranno, se documentate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, purché come docente o relatore.

Nessun punteggio sarà attribuito al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti capoversi.

Titoli vari

Per la valutazione dei titoli vari saranno assegnabili disporrà di punti 1.

Si stabiliranno preventivamente, in linea generale, i titoli a cui dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi che essa riterrà apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Saranno comunque sempre valutati:

- le pubblicazioni date alla stampa attinenti direttamente od indirettamente ai contenuti professionali dei posti a concorso; non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non recano l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- gli attestati di specializzazione professionale (esclusi quelli richiesti per l'accesso);
- gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e perfezionamento su discipline ed

- attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;
- le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, in qualunque forma prestato;
 - altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

La valutazione privilegerà gli attestati di profitto, sempre che lo stesso risulti dal titolo, rispetto a quelli di mera frequenza. Saranno altresì valutate le idoneità conseguite in concorsi per titoli ed esami di livello pari o superiore a quello del posto messo a concorso, purché con attinenza ai compiti del profilo professionale relativo al posto a concorso, con esclusione di quelle seguite dalla nomina al posto.

SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

I candidati devono presentarsi per l'espletamento delle prove d'esame nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito internet www.cmav.so.it, esibendo un valido documento di identità munito di fotografia.

Tutti i candidati verranno preventivamente informati (almeno 5 giorni prima dell'inizio dello svolgimento delle prove d'esame) - mediante apposita comunicazione pubblicata sul sito istituzionale dell'ente www.cmav.so.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - delle misure adottate dall'Ente, sulla base del vigente Protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica e/o di altra successiva disposizione nel tempo vigente, per la prevenzione dei contagi da Covid – 19, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento delle prove, per poter accedere alla sala in cui si svolgeranno le prove d'esame (nel caso in cui si svolgano in presenza) e ai comportamenti che dovranno essere tenuti durante le medesime.

Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

VALUTAZIONE DEI TITOLI LEGALMENTE RICONOSCIUTI

Ai sensi dell'art. 10 del D.L. 44/2021, se perverranno un numero di domande superiori a quindici, le prove concorsuali saranno precedute da una preselezione, ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali, consistente nella valutazione dei titoli di studio legalmente riconosciuti.

La valutazione dei titoli avverrà con i criteri sopra indicati nella sezione "Valutazione dei titoli - Titoli di studio" e condurranno alla formulazione di una graduatoria.

La valutazione è finalizzata all'ammissione alla prova scritta dei candidati collocati nelle prime quindici posizioni della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della legge 11.8.2014 n° 114 non saranno soggetti alla selezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Detta circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione, presentata con la domanda di partecipazione. Tali concorrenti verranno inseriti di diritto nella graduatoria degli ammessi alla successiva fase concorsuale.

Ai fini della votazione complessiva del concorso, il voto conseguito nella valutazione dei titoli di studio e dell'esperienza professionale (titoli di servizio, curriculum e titoli vari) sarà sommato al voto riportato nelle prove d'esame. La valutazione di questi ultimi titoli verrà effettuata soltanto per i candidati ammessi alla prova orale e comunicata agli stessi prima del suo svolgimento.

Le prove d'esame consisteranno, ai sensi del DL 1° aprile 2021 n. 44 ed in deroga alla disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e della legge 19 giugno 2019, n. 56, in una prima sola scritta, a contenuto teorico e teorico-pratico ed in una prova orale. Nel corso delle prove non sarà consentito consultare alcun testo, né sarà consentito l'uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi informatici (palmari, ecc.).

Gli argomenti oggetto delle prove sono tutti quelli indicati alla successiva sezione 8.

Prova scritta: potrà consistere nella stesura di un elaborato ovvero nella risposta sintetica a più quesiti sulle materie indicate alla successiva Sezione 8 oltre che nella redazione di un elaborato anche con riferimento alla soluzione di casi pratici, con eventuale indicazione delle fasi procedurali necessarie all'adozione dell'atto o alla soluzione del caso;

Prova orale: consisterà in un colloquio individuale mirato ad accertare le conoscenze sulle materie di cui alla successiva Sezione 8 dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi, l'attitudine a svolgere attività di gestione emergenze e coordinamento di volontari. La Commissione di concorso, in applicazione dell'articolo 37 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.e.i., procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche, secondo le indicazioni riportate nei requisiti di ammissione.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

La prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a 21/30.

La mancata presenza ad una sola prova d'esame sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio per titoli e dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

Criteri di valutazione delle prove d'esame

I commissari, in sede di valutazione, avranno a disposizione punti 30 per ogni singola prova ed il punteggio sarà assegnato in trentesimi (30/30).

Ai sensi del vigente regolamento comunitario è individuato il seguente criterio generale per l'assegnazione dei punteggi delle prove scritte ed orali:

- | | |
|--|---------|
| a) capacità espositiva forma espositiva - correttezza sintattico-logica | punti 3 |
| b) capacità di sintesi - appropriato e pertinente uso della terminologia | punti 3 |
| c) conoscenza della materia - pertinenza normativa | punti 9 |
| d) corretto riferimento al contesto | punti 6 |
| e) capacità di individuare soluzioni ed attitudini al coordinamento | punti 9 |

Sezione 7: CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Nel sito internet www.cmav.so.it (sulla home page – In primo piano e sulla pagina "Trasparenza" – Sezione Concorsi), entro cinque giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande sarà pubblicato l'esito della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta (con riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione), il calendario e la sede di svolgimento della stessa.

Detta pubblicazione nel sito Internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati che avranno presentato domanda entro il termine fissato dal bando e che dovranno sostenere la prova scritta. Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Gli esiti della prova scritta e l'elenco dei candidati che avranno superato la medesima saranno pubblicati, unitamente al calendario e alle sedi di svolgimento della prova orale, sul sito internet www.cmav.so.it, (sulla home page – In primo piano e sulla pagina "Trasparenza" – Sezione Concorsi) senza ulteriore formalità. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, non sarà data alcuna comunicazione personale.

Per le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti attestati

l'identità personale, previsti dalle norme vigenti (artt.288 – 292 e 293 del R.D. 6 maggio 1940, n.635).

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Sezione 8: MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

1. Normativa in materia di impianti sciistici di risalita e di piste da sci e relativi procedimenti autorizzatori di competenza della Comunità Montana.
2. Normativa, pianificazione e gestione delle attività di protezione civile, compresa gestione e coordinamento del volontariato.
3. Competenze dell'ente locale in materia di pianificazione e tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse naturali, ivi compresa la vigilanza ecologica.
4. Legislazione in materia di lavori pubblici, espropriazioni per pubblica utilità e attuazione interventi di somma urgenza.
5. Organizzazione dei Servizi tecnici - Predisposizione della documentazione tecnica di progetto - Esecuzione di rilevazioni tecniche.
6. Elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo (Legge 241/1990 e ss.mm.e.i.).
7. Ordinamento giuridico degli Enti Locali.
8. Conoscenza, in applicazione dell'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.e.i., della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Tutte le comunicazioni relative al concorso, ivi comprese quelle riportate alla Sezione 7 saranno fornite ai candidati a mezzo del sito internet della Comunità Montana Alta Valtellina: <http://www.cmav.so.it>, sulla home page – In primo piano e sulla pagina “Trasparenza” – Sezione Concorsi.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sezione 9: FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ASSUNZIONE

La graduatoria sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza stabiliti dalla legge (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e ss.mm. e.i.). In caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane (art. 7 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi).

I concorrenti idonei dovranno far pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso dei predetti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa, al fine dell'inserimento della graduatoria.

La graduatoria definitiva sarà approvata dalla Comunità Montana Alta Valtellina, con determinazione del Responsabile del Servizio Agricoltura – Foreste – Protezione Civile, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed inserita sui relativi siti *internet*. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. della Regione Lombardia o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

La graduatoria rimarrà efficace per due anni dalla data di pubblicazione, fatte salve normative diverse, per l'eventuale copertura di ulteriori posti di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere vacanti e disponibili successivamente, nel rispetto delle normative vincolistiche vigenti, anche in materia di vincoli di bilancio e/o di natura finanziaria.

La stessa graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

La partecipazione al presente concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata

delle disposizioni del presente avviso, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore al concorso avverrà in base al vigente C.C.N.L. Comparto funzioni Locali.

L'assunzione verrà effettuata secondo le tempistiche funzionali a questa Amministrazione, subordinatamente alla verifica del rispetto dei vincoli finanziari e di legge in tema di assunzioni di personale.

L'assunzione è inoltre condizionata all'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'articolo 34-bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.e.i.

L'Amministrazione, prima della stipula del contratto ha facoltà di far sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso. Resta salva l'applicazione delle particolari disposizioni di legge sulla idoneità degli invalidi di guerra e delle categorie di altri invalidi o assimilati ai primi, ai fini dell'assunzione ad impieghi pubblici. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente i sensi del Decreto Legislativo n.81/2008 allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni relative al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario sarà negativo o se il vincitore non vi si sottoporrà senza giustificato motivo verrà pronunciata decadenza. L'eventuale provvedimento di decadenza verrà determinato, oltre che per quanto sopra indicato, anche per l'insussistenza degli altri requisiti precisati nel bando di concorso e per la mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro 15 giorni dal termine stabilito dal provvedimento di nomina. Detto termine potrà essere prorogato per comprovate ragioni.

La nomina del vincitore acquisterà carattere di stabilità, all'esito positivo del periodo di prova ai sensi del contratto vigente.

Trova applicazione l'articolo 3, comma 5-septies della D. L. 90/2014, ai sensi del quale *"I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi"*.

Sezione 10: TRATTAMENTO DATI PERSONALI Si fa riferimento all'Informativa Privacy allegata.

Sezione 11: NORME FINALI

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. L'Amministrazione comunitaria si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Per informazioni rivolgersi agli uffici della Comunità Montana Alta Valtellina, nei giorni:

dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:30 alle ore 12:30
il martedì e il giovedì	dalle ore 14:30 alle ore 17:30

Il Responsabile del procedimento è il dott. Umberto Clementi, tel: 0342 912311 e-mail: umberto.clementi@cmav.so.it. Copia integrale del presente bando e dello schema di domanda è presente fino a scadenza del termine per la presenza delle domande sul sito Internet della Comunità Montana Alta Valtellina: www.cmav.so.it.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
- Dott. Umberto Clementi -

Data **/**/****

INFORMATIVA PRIVACY Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati - Bando di Concorso

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che la Comunità Montana Alta Valtellina, via Roma, 1 – 23032 Bormio (SO), tel 0342 912311, mail info@cmav.so.it, PEC cmav@pc.cmav.so.it, www.cmav.so.it, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (via fax, via e-mail ecc.) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018)

La Comunità Montana Alta Valtellina garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune
Halley Lombardia s.r.l.	01343230130	Viale Cesare Cattaneo	22063	Cantù (CO)

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede della Comunità Montana Alta Valtellina. In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente indicati sul sito web: mail: info@cmav.so.it, PEC: cmav@pec.cmav.so.it.

2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del Concorso Pubblico in oggetto sulla base del seguente presupposto di liceità:

Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Comunità Montana Alta Valtellina secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dalla comunità montana tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari approvato dall'ente). Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale della Comunità Montana Alta Valtellina.

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

La Comunità Montana Alta Valtellina dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento- le categorie di dati personali in questione
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE
- il diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- il diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- il diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- il diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- il diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica ai seguenti recapiti:

Comunità Montana Alta Valtellina, via Roma, 1 23032 Bormio (SO)

mail: info@cmav.so.it

PEC: cmav@pec.cmav.so.it

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.